

Codice A1817B

D.D. 27 febbraio 2020, n. 420

**Autorizzazione idraulica per la realizzazione di lavori di manutenzione straordinaria e concessione per l'asportazione del materiale litoide dall'alveo del torrente Agogna nei Comuni di Inverio e Bolzano Novarese in provincia di Novara, in corrispondenza della traversa a servizio dell'impianto idroelettrico della Società TECNO IMMOBILIEN (Codice Derivazione 291/75 e Codice Univoco NO-A-00214). Richiede**



**ATTO N. DD-A18 420**

**DEL 27/02/2020**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,  
TRASPORTI E LOGISTICA**

**A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania**

**OGGETTO:** Autorizzazione idraulica per la realizzazione di lavori di manutenzione straordinaria e concessione per l'asportazione del materiale litoide dall'alveo del torrente Agogna nei Comuni di Inverio e Bolzano Novarese in provincia di Novara, in corrispondenza della traversa a servizio dell'impianto idroelettrico della Società TECNO IMMOBILIEN (Codice Derivazione 291/75 e Codice Univoco NO-A-00214).

Richiedente: Impresa ARONA SCAVI dei Fratelli Castelli s.r.l. di Oleggio Castello (NO).

Approvazione schema disciplinare di Concessione

Premesso che;

- in data 14 gennaio 2020, ns. prot. ricevimento Settore n. 1307/A1817B, l'Impresa ARONA SCAVI dei Fratelli Castelli s.r.l., codice fiscale/partita IVA 01343130033, con sede legale in Via Aldo Moro n. 8 - 28040 Oleggio Castello (NO), ha presentato istanza di concessione demaniale, al Settore Tecnico Regionale Novara e Verbania, per l'asportazione di materiale litoide, depositato nell'alveo del torrente Agogna, nei Comuni di Inverio e Bolzano Novarese in provincia di Novara, in corrispondenza della traversa a servizio dell'impianto idroelettrico della Società TECNO IMMOBILIEN s.r.l. (Determinazione Provincia di Novara n. 2084 del 06/10/2015), per un quantitativo di mc. 520,00=. L'intervento, finalizzato a garantire la funzionalità dei manufatti di derivazione e di passaggio dell'ittiofauna, rientra nell'ambito dei lavori di manutenzione straordinaria da attuarsi secondo i disposti del Disciplinare di Concessione derivazione acque (Determinazione Provincia di Novara n. 147/2016 del 11/02/2016), codice derivazione 291/75 e codice univoco NO-A-00214;

- la Società TECNO IMMOBILIEN s.r.l., codice fiscale/partita IVA 01852340031, con sede legale in Via alla Cartiera - 28923 Verbania (VB), in data 07/01/2020 ha affidato l'incarico per i lavori di

manutenzione dell'alveo del torrente Agogna, nei Comuni di Invorio e Bolzano Novarese in provincia di Novara, in corrispondenza della traversa a servizio del proprio impianto idroelettrico all'Impresa ARONA SCAVI s.r.l.;

- l'Impresa ARONA SCAVI s.r.l. ha prodotto l'elenco degli automezzi che verranno utilizzati per l'esecuzione dell'intervento in oggetto e in data 12 febbraio 2020 ha prodotto copia dei bonifici dei versamenti relativi al pagamento del canone, della cauzione e le spese di istruttoria;

- il tempo d'esecuzione previsto per l'intervento è stato indicato in 15 giorni naturali, successivi e continui.

Considerato che:

- la realizzazione dei lavori in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del torrente Agogna, ferma restando l'osservanza da parte del richiedente delle prescrizioni e degli obblighi di seguito impartiti;

- l'Impresa ARONA SCAVI s.r.l. ha provveduto, in data 11 febbraio 2020, ai seguenti pagamenti a favore della Regione Piemonte:

- € 67,60= per deposito cauzionale mediante bonificobancario sepa;
- € 1.144,00=per oneri demaniali mediante bonifico bancario sepa;
- € 103,29=per istruttoria e vigilanza mediante bonifico sepa;

Visto:

- lo schema di disciplinare redatto dall'Ufficio Settore Tecnico Regionale Novara e Verbania, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, contenente gli obblighi e le condizioni cui è subordinata l'estrazione e l'asportazione di materiali litoidi.

Dato atto che il presente provvedimento è sottoposto al visto di Direttore ai sensi della misura 8.2.3 del P.T.P.C. 2019/2021.

Dato atto che il procedimento è stato chiuso nei termini previsti.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della D.G.R. 1-4046 del 17/10/2016;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visto il R.D. n. 523 del 25 luglio 1904;
- visto il D.lgs n. 112 del 31 marzo 1998;
- vista la L.R. n. 44 del 26 aprile 2000;
- vista la L.R. n. 23 del 28 luglio 2008;
- visto il D.P.C.M. del 24/05/2001 di approvazione del PAI;
- vista la D.G.R. n. 207-33394 del 5 dicembre 1989;
- vista la D.G.R. n. 44-5084 del 14 gennaio 2002;
- vista la D.G.R n. 21-1004 del 9 febbraio 2015;

*determina*

1) di esprimere sugli atti progettuali relativi ai lavori di manutenzione straordinaria del torrente Agogna, nei Comuni di Invorio e Bolzano Novarese in provincia di Novara, in corrispondenza della traversa a servizio dell'impianto idroelettrico della Società TECNO IMMOBILIEN, parere favorevole di approvazione e di autorizzare, ai fini idraulici, l'esecuzione dei lavori nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate nei relativi disegni allegati all'istanza, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- alla fine dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte le sponde, le eventuali opere di difesa e l'alveo interessate dagli interventi, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati

- l'autorizzazione è accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti od innalzamenti d'alveo), in virtù dei quali dovranno essere adottate tutte le misure preventive ed operative, previste ai fini della sicurezza del lavoro dal Decreto Legislativo n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i.

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà acquisire ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti norme;

2) di dare atto che la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

3) di concedere all'Impresa ARONA SCAVI dei Fratelli Castelli s.r.l., codice fiscale/partita IVA 01343130033, con sede legale in Via Aldo Moro n. 8 - 28040 Oleggio Castello (NO) l'asportazione di materiale litoide, depositato nell'alveo del torrente Agogna nella tratta sopraccitata, per un quantitativo di mc. 520,00= alle condizioni di cui allo schema di disciplinare allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

4) di approvare l'allegato schema di disciplinare di concessione;

5) di dare atto che l'impresa ha ottemperato al pagamento del canone demaniale e degli altri oneri connessi;

6) di dare atto che l'importo di Euro 67,60= per deposito cauzionale sarà introitato sul capitolo 64730 del bilancio 2020 e che l'importo di Euro 1.144,00= per oneri demaniali sarà introitato sul capitolo 30555 del bilancio 2020.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente determinazione saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

Il presente provvedimento costituisce anche autorizzazione all'occupazione del sedime demaniale per l'esecuzione dei lavori di che trattasi.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso davanti all'organo giurisdizionale competente nei modi e tempi previsti dalla legge.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Funzionari estensori  
Ing. Marco Lampugnani  
Antonino Mezzatesta

Visto di controllo ai sensi del P.T.P.C. 2019/2021 - Misura 8.2.3  
Il Direttore  
Salvatore Martino Femia

IL DIRIGENTE (A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania)  
Fto Mauro Spano'  
Allegato

**REGIONE PIEMONTE**

**DIREZIONE OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO,**

**PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA**

**SETTORE TECNICO REGIONALE - NOVARA E VERBANIA**

**DISCIPLINARE DI CONCESSIONE**

Rep. n. .... del .....

L'anno duemilaventi addì \_\_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_ presso il Settore Tecnico Regionale Novara e Verbania con la presente scrittura privata tra:

il Responsabile del Settore Tecnico Regionale Novara e Verbania, **Geol. Ing. Mauro Spanò**, in rappresentanza dell'Amministrazione Regionale, Codice fiscale 80087670016, giusta D.G.R. n.31-4182 del 22/10/2001

e

l'Impresa **ARONA SCAVI dei Fratelli Castelli s.r.l.**, con sede in Via Aldo Moro n.8 - 28040 Oleggio Castello (NO) - codice fiscale/partita IVA 01343130033 - nella persona del Legale Rappresentante **Sig. Ivano Castelli**.

si conviene e si stipula quanto segue:

1. con il presente atto sono disciplinati gli obblighi e le condizioni cui è subordinata l'asportazione di materiale litoide per un volume complessivo di 520,00m<sup>3</sup> depositato nell'alveo del torrente Agogna, nei Comuni di Invorio e Bolzano Novarese in provincia di Novara, in corrispondenza della traversa a servizio dell'impianto idroelettrico della Società TECNO IMMOBILIEN s.r.l. di Verbania (Determinazione Provincia di Novara n.2084 del 06/10/2015), nell'ambito dei lavori di manutenzione straordinaria da attuarsi secondo i disposti del Disciplinare di Concessione derivazione acque (Determinazione Provincia di Novara n.147/2016 del 11/02/2016), codice derivazione 291/75 e codice univoco NO-A-00214.
2. L'estrazione deve essere praticata in conformità a quanto rappresentato negli elaborati tecnici redatti dal geom. Claudio Galoppi e presentati al Settore Tecnico Regionale Novara e Verbania dall'Impresa ARONA SCAVI s.r.l. su incarico della Società TECNO IMMOBILIEN s.r.l.. Detti elaborati formano parte integrante di questa concessione (Tav. 1 Planimetria con rilievo topografico, Tav. 2 Sezioni da 15 a 30).
3. La zona di estrazione indicata nelle tavole deve essere delimitata con solidi, stabili ed inamovibili picchetti e pali di idonee dimensioni, prima di iniziare gli scavi. Ove per qualsiasi motivo i picchetti e i pali vengano asportati o danneggiati, debbono essere tempestivamente sostituiti a cura e spese del Concessionario. I picchetti devono consentire agli Enti competenti, oltre ai riscontri connessi con l'estrazione in oggetto, anche successive osservazione sulla dinamica del trasporto solido e sulle eventuali modificazioni del fondo alveo nella tratta oggetto d'intervento.

4. Gli scavi devono eseguirsi in senso longitudinale, parallelamente all'asse del corso d'acqua, procedendo, per strisce successive, da valle verso monte e dallo specchio acqueo verso riva. Gli scavi devono configurarsi nel pieno rispetto delle indicazioni di cui alle tavole allegate quale parte integrante della presente atto di concessione (Tav. 1 Planimetria con rilievo topografico, Tav. 2 Sezioni da 15 a 30).
5. L'alveo, al termine dei lavori, dovrà essere ripristinato in maniera tale da presentare caratteristiche morfologiche di naturalità (quali irregolarità planimetriche del fondo), in modo da non determinare effetti di banalizzazione dell'alveo stesso che penalizzerebbero il rapido recupero delle caratteristiche dell'habitat originario.
6. I lavori devono essere eseguiti senza produrre alcuna turbativa idraulica al corso d'acqua e senza causare pericoli per la pubblica incolumità. Durante l'esecuzione debbono essere osservate le norme vigenti in materia di pesca e di salvaguardia dall'inquinamento. Nel caso di ritrovamento o sospetta esistenza di ordigni bellici, l'Impresa esecutrice ha l'obbligo di provvedere immediatamente alla sospensione dei lavori ed alla segnalazione all'Autorità di P.S. ed al Settore Tecnico Regionale Novara e Verbania.
7. L'estrazione del materiale litoidi dovrà essere eseguita in modo tale da non immettere in alveo materiali in sospensione di qualsiasi natura. In fase operativa, relativamente al parere di compatibilità degli interventi proposti con le finalità di tutela della fauna acquatica, di cui all'art. 5 della D.G.R. n.72-13725 del 29.03.2010 che "disciplina le modalità per la realizzazione di interventi in alveo ai sensi dell'art. 12 della legge regionale n.37/2006", il concessionario dovrà recepire e attuare tutte le prescrizioni emesse dal competente Settore Provinciale Affari Istituzionali, Pianificazione Territoriale, Tutela e Valorizzazione Ambientale - Ufficio Caccia e Pesca.
8. E' assolutamente vietata l'estrazione in luoghi diversi da quelli previsti nella presente concessione. Non è consentito interrompere il corso delle acque per formare accessi o facilitare l'estrazione. Sono vietati in modo assoluto depositi permanenti di materiali in alveo dell'inerte estratto. Eventuale materiale di scarto deve essere sistemato e spianato al fine di non costituire ostacolo al regolare deflusso delle acque.
9. Per i lavori di estrazione è autorizzato l'impiego dei seguenti mezzi dell'Impresa ARONA SCAVI s.r.l.:
  - Escavatore cingolato KOMATSU PC230 NO00260;
  - Escavatore cingolato NEW HOLLAND E 135 BRS telaio YH0507564;
  - Rimorchio DE ANGELIS telaio AB87680;
  - Rimorchio DE ANGELIS telaio XA938BL;
  - Autocarri IVECO MAGIRUS A410/TE4 targato DL420HV;
  - Autocarri IVECO MAGIRUS 410E44H targato FE166DD;
  - Autocarri IVECO MAGIRUS MP380E42H targato FX147PG;
  - Autocarri IVECO MP380E38H EUROTRAKKER targato CH524MR.I suddetti mezzi non possono essere sostituiti, salvo esplicito assenso scritto del Settore Tecnico Regionale Novara e Verbania.
9. La zona di estrazione deve essere munita di cartello recante indicazioni analoghe a quelle previste per le concessioni edilizie ed avente identiche dimensioni, collocazione e visibilità. In particolare, su detto cartello devono figurare gli estremi della concessione, la ragione sociale dell'Impresa, il quantitativo di materiale estraibile ed il tempo utile, orario compreso, per l'estrazione.

10. Per irrinunciabili esigenze di carattere idraulico i lavori dovranno essere svolti in 15 (quindici) giorni consecutivi, naturali e continui, computati ex articolo 1187 c.c. a decorrere dalla data di inizio lavori che il Concessionario dovrà formalmente comunicare al Settore Tecnico Regionale Novara e Verbania e per conoscenza all'Autorità di Bacino del fiume Po, all'Amministrazione Provinciale, ai Comuni di Invorio e Bolzano Novarese, al Comando stazione Carabinieri Forestale di Novara, al Comando GG.FF. di Novara e all'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale "ARPA" – Dipartimento di Novara.
11. L'estrazione può essere praticata solo tra le ore 7 (sette) e le ore 19 (diciannove) dei giorni validi, esclusi il sabato e i giorni festivi. Eventuali sospensioni dell'attività estrattiva debbono essere immediatamente segnalate dall'Impresa concessionaria al Settore Tecnico Regionale Novara e Verbania e, salvo che siano dovute a cause di forza maggiore, non daranno diritto a proroghe.
12. I lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e in modo da non ledere i diritti altrui. L'Impresa concessionaria è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare alla Regione Piemonte o ad altri, per causa dei lavori effettuati ed è responsabile degli operai e dei mezzi d'opera usati ed è tenuta ad eseguire a sua cura e spese sotto comminatoria di esecuzione in danno, tutti lavori di ripristino che si rendano comunque necessari a giudizio del Settore Tecnico Regionale Novara e Verbania in dipendenza dell'attività estrattiva.  
La stessa Impresa tiene in ogni caso sollevata ed indenne la Regione Piemonte ed i suoi funzionari da qualunque richiesta o pretesa di chi si ritenga danneggiato.
13. Ad avvenuta estrazione del quantitativo assentito, l'impresa concessionaria deve sospendere i relativi lavori, dandone immediata comunicazione scritta a questo Settore, con esplicita dichiarazione di regolare esecuzione, sia come quantità estratta che come modalità esecutiva verificata e certificata dal Direttore dei lavori.  
I controlli del caso verranno eseguiti in contraddittorio e l'impresa concessionaria dovrà mettere a disposizione il personale ed i mezzi occorrenti.  
Qualora si accerti l'avvenuta estrazione di quantitativi superiori a quelli autorizzati, l'impresa, salvo ed impregiudicato ogni atto di legge, è tenuta al pagamento di tutti i relativi maggiori oneri. Ove il Settore Tecnico Regionale Novara e Verbania lo ritenga necessario, l'Impresa concessionaria deve fornire a proprie spese ed entro quindici giorni dalla relativa richiesta scritta, il rilievo plano-altimetrico dell'estrazione eseguita riferito a quello di progetto e redatto da tecnico abilitato. Riconosciuta la regolarità dei lavori di estrazione, il Settore Tecnico Regionale provvederà su istanza di parte allo svincolo del deposito cauzionale di cui al successivo punto 17 dandone contestualmente notizia a quanti preposti alla vigilanza in materia di polizia idraulica o comunque interessati al fatto estrattivo.
14. La vigilanza sull'osservanza di quanto disposto dal presente disciplinare spetta a tutti i funzionari ed agenti a ciò legittimati, cui deve essere esibita, a semplice richiesta, copia dell'atto e dei relativi elaborati tecnici visti dal Settore Tecnico Regionale Novara e Verbania.
15. E' fatto assoluto divieto di cedere a terzi in tutto o in parte la presente concessione, pena l'immediata decadenza della stessa.
16. Nessuna variante può essere apportata dall'impresa concessionaria a questa concessione, salvo assenso scritto del Settore Tecnico Regionale Novara e Verbania, pena la sospensione o, nei casi più gravi, la revoca del presente atto. Nel caso di accertata necessità idraulica, possono essere imposte varianti dal Settore Tecnico Regionale Novara e Verbania, per cui la presente concessione può essere sospesa, modificata od anche revocata, senza che per ciò

l'Impresa abbia diritto a compensi od indennizzi, fatto salvo il rimborso del canone erariale di concessione per la quota corrispondente al quantitativo di inerte eventualmente non prelevato.

17. Per l'asportazione del materiale oggetto della presente concessione l'impresa concessionaria ha versato alla Regione Piemonte la somma di € 1.144,00 (Euro millecentoquarantaquattro/00) a titolo di canone provvisorio e salvo conguaglio che verrà eventualmente richiesto dalla Regione Piemonte entro un anno dalla data del presente atto. A garanzia degli obblighi derivanti dal presente atto l'impresa concessionaria ha altresì versato alla Regione Piemonte un deposito cauzionale infruttifero pari ad € 67,60 (Euro sessantasette/60) che verrà restituito a seguito di esplicita richiesta dell'impresa concessionaria e dopo la constatazione della regolarità dei lavori.

18. L'impresa concessionaria è tenuta a provvedere direttamente alle spese di bollo e registrazione del presente atto.

Fatto, letto ed accettato, si sottoscrive

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

L'Impresa concessionaria  
ARONA SCAVI dei Fratelli Castelli s.r.l.

\_\_\_\_\_

per la Regione Piemonte  
Geol. Ing. Mauro SPANO'  
(RESPONSABILE del Settore Tecnico  
Regionale Novara e Verbania)

\_\_\_\_\_